

I maestri della scuola primaria, quotidianamente in contatto con i loro allievi e le famiglie, hanno inviato loro un originale “mosaico” con un messaggio di serenità e di speranza per tutti: “Andrà tutto bene”, le uniche parole che in questo momento ognuno di noi desidera sentire. La maestra Grazia ha proposto ai suoi allievi di quarta di scrivere una lettera o una pagina di diario per raccontare il loro stato d’animo in questi giorni di “arresti domiciliari”. Il rappresentante dei genitori, Maurizio Giolitti, ha invitato tutta la classe a inviare al Corriere queste riflessioni e nove bimbi hanno risposto all’appello. Il denominatore comune di tutte le pagine riguarda la mancanza dei compagni, delle maestre e della scuola nel suo complesso, unitamente alla preoccupazione per la diffusione della pandemia.

Alcuni pensieri, tratti da due lettere e da sette pagine di diario che esprimono un dolore universale, sono riportati a pag. 19